

>>NOTA INTEGRATIVA

Contenuto e forma

PREMESSA

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un disavanzo di euro 51.738 contro un avanzo di euro 2.203 relativo all'esercizio precedente.

Il bilancio è stato redatto in riferimento alle linee guida e agli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit redatto dall'Agenzia per le ONLUS.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 6, c.c. lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e il disavanzo di gestione sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli eventuali avanzi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi predisposti dall'Agenzia per le ONLUS. La Fondazione al fine di poter mantenere un'omogeneità di redazione del bilancio secondo le linee guida dell'Agenzia per le ONLUS ha ritenuto opportuno riclassificare anche il bilancio al 31/12/2014;
 - la Fondazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
 - non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
 - ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
 - non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.
- La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

ATTIVITA' SVOLTA

La Fondazione ha come scopo esclusivo lo sviluppo di progetti di studio, ricerche scientifiche, attività formative, educative e di istruzione volte a promuovere nel pubblico interesse lo sviluppo culturale di tutti i cittadini ed in particolare dei lavoratori e delle lavoratrici oltre che delle categorie sociali più bisognose di apprendimento e di sostegno.

Al fine del perseguimento dell'oggetto sociale, la Fondazione utilizza le risorse finanziarie frutto della gestione del patrimonio donato alla Fondazione stessa e delle ulteriori donazioni che vengono percepite nel corso dell'esercizio e che a tale scopo vengono vincolate. Come illustrato nella relazione del Presidente del C.d.A sull'attività della Fondazione e sulle linee generali del suo sviluppo, per motivi di Bilancio, la Fondazione ha preferito ridurre l'attività culturale per l'anno 2015. La Fondazione si è pertanto limitata a sostenere iniziative giudicate meritevoli organizzate da altri, in particolare l'Istituto per la storia della resistenza e dell'età contemporanea (ISREC) e l'Associazione nazionale partigiani d'Italia (ANPI), sezione di Scanzorosciate. Nello specifico la Fondazione ha contribuito economicamente alla realizzazione dei dossier "Vite partigiane", realizzati dall'ISREC per la ricorrenza del settantesimo anniversario della Resistenza. Con l'ANPI è invece proseguito il sostegno che la Fondazione riserva tutti gli anni per la realizzazione della camminata non competitiva da Tribulina di Scanzorosciate alla Malgalunga (Sentiero Caslini) che da oltre dieci anni si svolge il secondo sabato del mese di maggio.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Nel seguito vengono riportate tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica. Si evidenzia che sono state omesse quelle voci che nel presente esercizio risultano di valore pari a zero.

Criteria di valutazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità dell'attività dell'Ente; l'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi che compongono le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra disavanzi che dovevano essere riconosciuti e avanzi da non riconoscere in quanto non realizzati.

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti, se applicabili in base al regime contabile applicato, con quelli degli esercizi precedenti e rispondono sostanzialmente a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile ad eccezione di quanto espressamente di seguito indicato.

STATO PATRIMONIALE

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono all'acquisto e/o dismissione di cespiti e sono iscritte al costo d'acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi d'ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in previsione dell'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei beni, considerando la residua possibilità di utilizzazione.

I beni di modico valore inferiore ad euro 516,46 sono stati interamente spesi nell'esercizio

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I - Rimanenze

Non vi sono rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati, Prodotti finiti e merci.

C) II - Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le eventuali rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti.

C) III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono attività finanziarie iscritte.

C) IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

D) RATEI E RISCONTI

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

B) FONDI PER RISCHI E ATTIVITA' ISTITUZIONALI

Fondi per rischi e attività istituzionali

Non vi sono fondi per rischi e attività istituzionali.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

D) DEBITI

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

* * *

CONTO ECONOMICO

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

Sono state stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

L'Ente, svolgendo principalmente attività istituzionali ed essendo titolare di redditi da locazione, è assoggettabile a tassazione sulla base di quanto disposto dalla vigente normativa per gli enti non commerciali.

La Fondazione non è altresì soggetta all'IRAP.

Analisi dello stato patrimoniale

Attivo

B) Immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni materiali i prospetti sotto riportati indicano per ciascuna voce i costi storici, gli ammortamenti contabilizzati, i movimenti di periodo ed i saldi finali alla chiusura dell'esercizio.

In riferimento, invece, alle immobilizzazioni immateriali, nello specifico spese d'impianto, si rileva che sono state completamente ammortizzate.

B II - Immobilizzazioni materiali

Di seguito vengono evidenziate le variazioni (incrementi/decrementi) relative alle immobilizzazioni materiali durante l'esercizio 2015:

Codice Bilancio	B II
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Immobilizzazioni materiali
Consistenza iniziale	5.272.538
Incrementi	16.121
Decrementi	-21.440
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	5.267.219

Codice Bilancio	B II
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI -Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali
Consistenza iniziale	412.302
Incrementi	0
Decrementi	-1.839
Ammortamenti	41.359
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	451.822

Come evidenziato nella relazione del Presidente del C.d.A. sull'attività della Fondazione e sulle Linee Generali del suo Sviluppo, la Fondazione Gritti Minetti dispone di un patrimonio immobiliare costituito da 72 unità, comprese le subunità qualora all'interno di un'unica unità catastale vi siano più contratti di affitto o la presenza di contratti d'affitto e comodati d'uso gratuiti. Nel 2015 è stata venduta la sede di Ponte San Pietro, a causa degli alti oneri di gestione legati all'amministratore condominiale e alla partecipazione agli oneri connessi con il rifacimento del tetto. La sede è stata ceduta al proprietario dell'unità catastale adiacente. Prospetto delle Variazioni:

Codice Bilancio	B II
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
Costo Storico	21.440
Fondo Ammortamento	-1.839
Valore Contabile	19.601
Valore di Cessione	11.000
Minusvalenza Realizzata	8.601

Tale Minusvalenza, derivante da cessioni di immobili materiali impiegate nella normale attività, sono ricomprese nella voce B.14 "ONERI DIVERSI DI GESTIONE".

Al 31/12/2015 delle 72 unità immobiliari di proprietà della Fondazione risultano locate:

- n. 37 al Partito Democratico;
- n. 3 a SEL;
- n. 5 allo SPI-CGIL;
- n. 1 a un circolo ARCI;
- n. 13 ad altri soggetti privati (persone fisiche o attività economiche);
- n. 13 sono sfitte.

C) Attivo circolante**C II - Crediti**

I crediti della Fondazione al 31 dicembre 2015 ammontano ad Euro 22.269

Descrizione	CREDITI Crediti - esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	33.755
Variazioni	- 11.486

Consistenza finale	22.269
--------------------	--------

La voce "Crediti" è così composta:

- Crediti v/fornitori per Euro 437
- Inail c/ competenze per Euro 10
- IRES c/ acconto per Euro 1.138
- Affitti da ricevere per Euro 20.685.

C IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2015 ammontano ad Euro 40.307 e sono così composte:

Descrizione	DISPONIBILITA' LIQUIDE
Consistenza iniziale	46.600
Variazione dell'esercizio	-6.293
Consistenza finale	40.307

La voce "Disponibilità Liquide" è così composta:

- Cassa Contanti per Euro 559;
- Banca Popolare di Bergamo per Euro 39.748.

D) Ratei e risconti

Al 31 dicembre 2015 la voce "ratei e risconti" è pari a Euro 2.264:

Descrizione	RATEI E RISCONTI ATTIVI Risconti attivi
Consistenza iniziale	1.568
Incrementi	2.264
Decrementi	1.568
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	2.264

La Voce Ratei e Risconti è relativa a spese per assicurazioni.

Passivo

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta al 31 dicembre 2015 ad Euro 4.824.774 ed è così composto:

	31.12.2015	31.12.2014	Differenza
I - Patrimonio libero			
1) Risultato gestionale positivo (negativo) esercizio in corso	876.512	874.309	+ 2.203
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	-51.738	2.203	- 53.941
Totale patrimonio libero	824.774	876.512	-51.738
II - Fondo di dotazione dell'ente			
- Fondo di dotazione dell'ente	4.000.000	4.000.000	0

Totale fondo di dotazione dell'ente	4.000.000	4.000.000	0
Totale Patrimonio netto	4.824.774	4.876.512	- 51.738

La variazione di periodo risulta interamente al risultato gestionale conseguito nell'esercizio concluso al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2015.

B) Fondi per rischi ed attività istituzionali

Al 31 dicembre 2015 non sono iscritti fondi per rischi ed attività istituzionali

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Alla fine del presente esercizio non risulta iscritto il fondo per trattamento di fine rapporto.

D) Debiti

I debiti dell'Ente al 31 dicembre 2015 ammontano ad Euro 17.920

Descrizione	DEBITI	
	Debiti - esigibili entro esercizio successivo	
Consistenza iniziale		16.826
Variazioni		+ 1.094
Consistenza finale		17.920

La voce "Debiti" è così composta:

- debiti v/fornitori per Euro 10.592
- fatture da ricevere per Euro 2.677
- debiti v/ istituti previdenziali per Euro 307
- debiti v/ dipendenti per Euro 573
- debiti tributari per Euro 171
- debiti diversi per Euro 2.000
- depositi cauzionali per affitti per Euro 1.600.

E) Ratei e risconti

Al 31 dicembre 2015 la voce "ratei e risconti" è pari a Euro 37.543:

Descrizione	RATEI E RISCOINTI PASSIVI	
	Risconti passivi	
Consistenza iniziale		48.821
Incrementi		23.157
Decrementi		-34.435
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		37.543

La Voce Ratei e Risconti è relativa agli affitti relativi agli immobili di proprietà della Fondazione per euro 23.157 e il contributo per l'acquisto di un immobile per euro 14.386.

Analisi del rendiconto della gestione

A) Proventi da attività istituzionali e connesse

I proventi da attività istituzionale ammontano al 31 dicembre 2015 ad Euro 17.982 e si riferiscono a:

	2015	2014	Differenza
Erogazioni Liberali da persone giuridiche	0	0	0
Erogazioni Liberali da persone fisiche	17.982	20.185	-2.203
Totale proventi da attività istituzionali e connesse	17.982	20.185	-2.203

Gli altri proventi ammontano al 31 dicembre 2015 ad Euro 86.957 e si riferiscono a:

	2015	2014	Differenza
Proventi da gestione commerciali	86.956	145.349	-58.393
Totale proventi da attività istituzionali e connesse	86.956	145.349	-58.393

D) - E) Altri Proventi e Proventi Straordinari Finanziari

Gli altri proventi ed i proventi straordinari ammontano al 31 dicembre 2015 ad Euro 1,00 e si riferiscono a:

	2015	2014	Differenza
16 d) proventi diversi dai precedenti	1	0	+ 1
Totale	1	0	0

B) – C) Oneri di Gestione / oneri finanziari / Imposte

Gli oneri complessivi riferiti all'attività istituzionale svolta dall'Ente, che ammontano al 31 dicembre 2015 ad Euro 156.677 (considerando anche le imposte sul reddito di competenza) e sono così sintetizzati:

	2015	2014	Differenza
“Oneri di Gestione”			
Per materie di consumo (mat. pubblicitario e cancelleria)	0	0	0
Per servizi (assic, profess, manut., oneri bancari, noleggi)	41.851	55.158	-13.307
Per godimento di beni di terzi (spese software)	0	0	0
Salari e stipendi e oneri	3.823	0	+ 3823
Totale Costi	45.674	55.158	
“Ammortamenti e accantonamenti”			
Ammortamenti imm. Immateriali	0	0	0
Ammortamenti imm. Materiali	41.359	37.148	+ 4.211
Totale Costi	41.359	37.148	
“Altri Oneri di gestione”			
Erog. Liberali	0	0	0
Oneri bancari	820	775	+45
Altri oneri	41.034	37.148	+3886
Imposte e tasse	27.727	28.865	-1.138

Totale Costi	69.581	66.788	+ 2.793
“Accantonamenti”	0	0	0
Acc.ti per attività istituzionali	0	0	0
Totale Costi	0	0	0
“Oneri finanziari”			
Interessi passivi	63	27	+36
Totale Costi			
Totale Oneri di Gestione / oneri finanziari / Imposte	156.677	159.121	- 2.444

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica, alle normative specifiche per gli enti non profit.

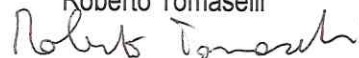
La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato gestionale dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Bergamo, lì 05 ottobre 2016

Il Presidente dell'Ente

Roberto Tomaselli



RENDICONTO GESTIONALE 2015

ONERI				PROVENTI E RICAVI	
1) Oneri da attività tipiche			156.614	1) Proventi e ricavi da attività tipiche	
1.1) Acquisti				1.1) Da soci e associati	17.981
1.2) Servizi	42.671			1.2) Da non soci Persone Fisiche	
1.3) Godimento beni di terzi		3.823		1.3) Da non soci Persone Giuridiche	
1.4) Personale e prestatori d'opera		41.359		1.4) Da 5 per mille	17.981
1.5) Ammortamento e valutaz.		41.034		1.5) Altri proventi e ricavi	
1.6) Oneri diversi di gestione					
1.7) Accantonamenti per progetti					
1.8) imposte e tasse	27.727				
				2) Proventi da raccolta fondi	
				2.1) Raccolta 1	
				2.2) Raccolta 2	
			63	2.3) Raccolta 3	
		63		2.4) Altri	
4) Oneri finanziari e patrimoniali					
4.1) Su rapporti bancari					
4.2) Su prestiti					
4.3) Da Patrimonio edilizio					
4.4) Da altri beni patrimoniali					
				3) Proventi accessorie	86.957
5) Oneri straordinari				3.1) Da gestione commerciali accessorie	86.956
5.1) Da attività finanziaria				3.2) Da contratti con enti pubblici	
5.2) Da Attività immobiliari				3.3) Da soci ed associati	
5.3) Da altre attività				3.4) Da non soci	
				3.5) Altri proventi e ricavi	1
6) Oneri di supporto generale				4) Oneri finanziari e patrimoniali	1
6.1) Acquisti				4.1) Da rapporti bancari	1
6.2) Servizi				4.2) Da altri investimenti finanziari	
6.3) Godimento beni di terzi				4.3) Da Patrimonio edilizio	
6.4) Personale				4.4) Da altri beni patrimoniali	
6.5) Ammortamento					
6.6) Oneri diversi di gestione				5) Proventi straordinari	
				5.1) Da attività finanziaria	
				5.2) Da Attività immobiliari	
				5.3) Da altre attività	
Totale Oneri			156.677	Totale Proventi e ricavi	104.939
Risultato gestionale positivo				Risultato gestionale negativo	51.738
Totale a pareggio			156.677	Totale a pareggio	156.677

Il Presidente del Consiglio
Roberto Tomaselli